



Agli **Amministratori** dei Comuni attraversati dalla tappa del Cammino di San Benedetto che va da Roccasecca a Montecassino e a quelli che circoscrivono aree riferibili a “cluster” di attrattività turistica dell’ABD del Cassinate di SER.A.F.

p.c.

- Orazio Capraro, sindaco di Villa Santa Lucia e presidente SER.A.F.
- Enzo Salera, sindaco di Cassino e presidente ABD del Cassinate di SER.A.F.
- Nadia Bucci, sindaco di San Vittore del Lazio e presidente Associazione Terra dei Cammini

### Oggetto: **Progetto l’incontro dei Santi**

Come è a Voi noto, la Segreteria di SER.A.F. ha formulato un progetto per l’Avviso di finanziamento per i Cammini religiosi emesso dal Ministero del Turismo. Il progetto è risultato essere tra i 15 progetti approvati e finanziati a livello nazionale.

La finalità del progetto è quella di utilizzare il percorso che fa il Cammino di San Benedetto, da Roccasecca a Montecassino, come un’opportunità per mostrare ciò che un camminatore può apprezzare delle attrattività che il territorio, nel suo complesso, offre.

Abbiamo identificato le prime cinque principali attrattività (cluster), coerentemente con quello che abbiamo fatto per la DMO Terra dei Cammini ETS e con quello che anche la DMO Lazio In Sud condivide: Archeologia, Castelli, Santi, Memoria e Cammini. Abbiamo dunque costruito degli strumenti in grado di promuovere i cinque cluster lungo il Cammino.

Gli strumenti di Comunicazione utilizzati sono sostanzialmente due: la cartellonistica, posta lungo il Cammino, e un nuovo sito web ad essa collegato tramite l’uso di QR-code. Ciò consente gli approfondimenti del caso e l’attualizzazione e l’ampliamento dei contenuti ritenuti necessari nel tempo e dall’esperienza via via maturata.

Agli strumenti di Comunicazione si aggiunge un intervento di carattere strutturale per la messa in sicurezza del tratto del Cammino nel territorio di Villa Santa Lucia, che costeggia il fianco del monte Sant’Angelo.

Il progetto è seguito anche come “caso” sperimentale di Ergonomia dei Cammini da parte del Gruppo di lavoro nazionale di Ergonomia del Territorio e dei Cammini di cui sono il coordinatore. Esso è stato anticipato dal sindaco di Villa Santa Lucia, Orazio Capraro, alla Fiera internazionale dell’Ergonomia dei Cammini che si è tenuto a Cassino il 25 e 26 ottobre di quest’anno. Ciò che saremo, “tutti assieme”, in grado di realizzare dal punto di vista ergonomico sarà ripresentato il 23 e il 24 di ottobre 2025, alla seconda edizione della Fiera come “best practice” per i Cammini religiosi italiani.

Il progetto viene costantemente monitorato da Invitalia per conto del Ministero del Turismo. Abbiamo già avuto un primo confronto positivo al riguardo all’Assemblea nazionale ANCI a Torino il 21 novembre c.a.

Per quanto riguarda in modo particolare i Cartelli turistici precisiamo che essi sono complessivamente 12:

- i primi **due** (monofacciali) sono posti ai due punti di inizio del Cammino, a seconda di dove si parte, se a Nord (Roccasecca) o a Sud (Montecassino),
- poi ci saranno **cinque** cartelli (bifacciali) posti sul confine tra Comuni contigui che il Cammino di San Benedetto attraversa,
- infine, ci saranno **cinque** cartelli che indicano dove timbrare la credenziale e dove raccogliere informazioni turistiche sul territorio.

I cartelli sono riportati sul sito web (in fondo indicato) per Vostra conoscenza e per eventuali ritocchi prima della traduzione in inglese e la stampa.

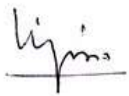
Cogliamo l'occasione per richiedere cortesemente agli Amministratori in particolare dei Comuni di: Roccasecca, Castrocielo, Piedimonte San Germano, Villa Santa Lucia e Cassino di:

- allertare i rispettivi uffici tecnici per le necessarie autorizzazioni all'istallazione dei Cartelli da parte di collaborando Leader,
- indicare i riferimenti "comunali" da riportare sui cinque cartelli informativi per timbrare la credenziale e raccogliere le informazioni turistiche, coinvolgendo i referenti e attrezzandoli (semmai con il nostro aiuto)
- rimuovere alcune criticità di fruibilità lungo il Cammino che noi abbiamo rilevato e che non prevedono costi.
- valutare la possibilità di prevedere invece piccoli cofinanziamenti del progetto per ottimizzare il percorso e l'accoglienza lungo il cammino (coprire le buche, prevedere aree di sosta attrezzate, indicare le fontanine dove bere, togliere la segnaletica fuorviante, effettuare eventuali variazioni di percorso affinché sia più sicuro e turisticamente più efficace, ecc.).

Al riguardo saremo lieti di esservi di aiuto, sia come Segreteria SERAF che come Ergonomi del Territorio e dei Cammini. Ricordiamo al riguardo, che come abbiamo detto in Fiera, oggi l'Ergonomo specializzato in Ergonomia del Territorio è una qualifica UNI e noi siamo disponibili a preparare alcuni tecnici del territorio per far ottenere loro la suddetta qualifica.

Tutto il processo seguito e le soluzioni in corso di realizzazione sul progetto sono visibili al link: <https://www.associazioneterradeicammini.it/il-progetto-il-luogo-dei-santi-san-benedetto-santa-scolastica.htm>

Cordialmente



Renato Di Gregorio

Li 24.12.2024